

Esternalizzazione dell'IT Istat: rotture e continuità con il modello organizzativo post-2016

CARLO DE GREGORIO, ANTONIO PITRONE

INFORMATICA E STATISTICA PUBBLICA

CONVEGNO SCIENTIFICO PROMOSSO, ORGANIZZATO E GESTITO DALL'ASSEMBLEA
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELL'ISTAT

ROMA, 31 GENNAIO 2023

Alcune domande

- ▶ Che visione della statistica pubblica esprime la 3-1?
- ▶ Che cosa c'entra con la modernizzazione del 2016?
- ▶ Che fine ha fatto la modernizzazione?

Vision 3-1?

- ▶ Affidare IT a una software house esterna nella quale Istat ha una influenza minoritaria
- ▶ Scarsa o nulla comunicazione
- ▶ Atteggiamento sufficiente e non all'altezza
- ▶ No analisi credibili
 - ▶ sulle conseguenze operative per l'Istituto Nazionale di Statistica
 - ▶ sui rischi per l'indipendenza della statistica pubblica
- ▶ Mancanza di idee o visione indicibile?

Modernizzazione 2016: il modello (1/2)

- ▶ Due facce della modernizzazione
 - ▶ il modello di riferimento
 - ▶ la sua realizzazione
- ▶ Modello condivisibile
- ▶ Integrazione fonti
- ▶ Uscita stovepipe/canne d'organo verso un processo orizzontale
- ▶ Ruolo dei registri statistici
- ▶ Aumento dell'offerta a fronte di una domanda crescente di info dettagliate

Modernizzazione 2016: il modello (2/2)

- ▶ Il riferimento è il modello Unece (GSBPM)
- ▶ Scomposizione dei processi
- ▶ Linguaggio universale: conoscenza processi, trasparenza, integrazione, qualità, trasmissione
- ▶ Modello flessibile
- ▶ IT fusa in tutte le fasi e le sottofasi (44), compenetrazione e integrazione in tutto il ciclo di vita del dato
- ▶ Non esiste una fase IT che non sia una funzione di produzione statistica
- ▶ GSBPM ed esternalizzazione non sono associabili
- ▶ La 3-I non c'entra nulla con il modello che l'Istat si era dato

Modernizzazione 2016: esiti effettivi

- ▶ Ampia discussione, molte occasioni, livello “alto”
- ▶ Molti difetti
 - ▶ Il termine
 - ▶ L'approccio autoritario sulle cose inutili (trasferimenti)
 - ▶ La cooptazione
- ▶ Discussione scesa poco “per li rami”
- ▶ Carenza di risorse
- ▶ Autoconservazione di una dirigenza vera titolare delle canne d'organo
- ▶ Proliferazione “alta dirigenza”, approccio burocratico, inadeguatezza del controllo
- ▶ Approccio «va tutto bene»
- ▶ Si poteva fare di più e meglio

Conclusioni

(1/3)

- ▶ 3-I è uno schema rovesciato rispetto al GSBPM e allo spirito della modernizzazione
 - ▶ Separa le funzioni
 - ▶ È il contrario di integrazione
 - ▶ Esclude contaminazione e crescita, esiti dell'integrazione
- ▶ Approccio deduttivo che non può funzionare
 - ▶ Due anni per avviare la disseminazione dati Sir, risolta poi con poche risorse interne e a costo zero
 - ▶ Criticità del progetto Nuovo SIM
- ▶ Ritardi costosi, per aver messo avanti soluzioni IT prese da fuori?

Conclusioni

(2/3)

- ▶ La 3-I non corrisponde a una visione definita e condivisa
- ▶ I principi guida della modernizzazione sono ineludibili e non compatibili con 3-I
- ▶ Gli esiti della modernizzazione hanno visto prevalere gli istinti corporativi della dirigenza.
Su questa deriva si è inserita l'ipotesi 3-I
- ▶ La fase critica della modernizzazione era naturale prevedibile
- ▶ Occorre diradare la nebbia
- ▶ Ulteriori domande che necessitano risposte

Conclusioni

(3/3)

- ▶ Che c'entra la 3-I con GSBPM e modernizzazione?
- ▶ Perché non si esplicita la ragione dell'allontanamento dalla modernizzazione?
- ▶ Per quale motivo la 3-I viene ritenuta urgente?
- ▶ Perché mancano analisi condivise?
- ▶ In base a quale ragionamento l'efficienza dell'Istat passa per la 3-I?
- ▶ Come interferirebbe con il modello che abbiamo adottato?
- ▶ Come si inserisce nel contesto internazionale?